

«Forza Alex, non mollare ce la farai anche stavolta»

Folla a Monastier: i messaggi per Zanardi, gli atleti premiati, la voglia di ripartire
Ma Vilnai lancia l'allarme: «Con i protocolli sarà difficile accedere alle palestre»

Andrea Dossi / MONASTIER

«Siamo un'unica squadra: quello dello sport vero». Sono le parole del presidente del Coni regionale Gianfranco Bardelle che ieri ha introdotto la seconda edizione del gran galà dello sport paralimpico Veneto. Oltre a premiare i campioni che si sono distinti, è stata l'occasione per ricordare Carlo Durante e per sostenere Alex Zanardi, che avrebbe dovuto ritirare il riconoscimento "La Vittoria Alata". «Era doveroso fare i complimenti a tutti per i risultati e l'impegno», ha detto Ruggero Vilnai, presidente del comitato paralimpico Veneto, «Abbiamo un problema con le palestre. Da settembre, per i protocolli, sarà difficile accedere alle strutture e invito i sindaci e gli assessori a impegnarsi». Fa eco Bardelle: «Sono emozionati: dopo cinque mesi ci vediamo di persona. È importante far vedere che lo sport è vivo ed è cultura, perché fa crescere i ragazzi e con essi la collettività».

Da questa seconda edizione, è stato istituito il premio "Alla carriera - Offcarr": il riconoscimento è stato assegnato all'atleta non vedente Carlo Durante, che il 24 maggio scorso è venuto a mancare. Il montelliano, appassionato anche di ciclismo, ha corso 100 maratone, è stato primatista della distanza, ha vinto una paralimpiade, un mondiale e tre europei. Oltre a lui, il premio è stato assegnato a Dario Dalceggio, la storica guida di Durante. Per l'impegno sportivo, il veneziano Diego Dogà e la moglianese Teresa Angela Grandis hanno ottenuto la stella d'argento al merito. I padovani Pierino Dainese, Maria Emanuela Mometto e Antonio Saracino, il bellunese Aldo Andriolo, il veneziano Luca Luchena e la trevi-

giana Silvana Vettorello sono stati conferiti della stella di bronzo, premio che è stato assegnato anche a due società: la Padova Millennium Basket e la Polisportiva Terraglio. Due i coach premiati: il veneziano allenatore di powerchair hockey Saul Vadalà ha conseguito la palma di bronzo e la padovana Maria Lucia Bano, tecnico della nazionale di atletica leggera, ha ottenuto quella d'argento.

Per il valore atletico paralimpico, primeggiano i giocatori di powerchair hockey: i padovani Emanuel Fracasel, Claudio Salvo e Luca Vitadello e i veneziani Ion Jigneo e Fabio Toniolo hanno ottenuto la medaglia d'oro. Il bellunese sciatore René De Silvestro e la trevigiana arciera Asia Pellizzari si sono portati a casa la medaglia di bronzo. I campioni mondiali ed europei hanno vinto il premio "La Vittoria Alata". Tra i trevigiani, Bebe Vio, il pallavolista Marco Mestriner e i nuotatori Giammaria Roncato e Martina Villanova. Tra i veneziani, il nuotatore Antonio Fantin, il campione di calcio balilla Francesco Perin e la campionessa di golf su pista Maria Angela Canese.

Ecco, invece, i padovani: i pallavolisti Alessandro Pege e Paolo Rossetto, Vito Bonaldo del calcio balilla e gli atleti leggeri Marianna Agostini, Mario Alberto Bertolaso, Giulia Pertile, Roberto Casarin e Stefano Lucato. Toccante il momento della consegna de "La Vittoria Alata" di Alex Zanardi: un video ed una gigantografia hanno fatto scattare un lungo, spontaneo, applauso. «C'è poco da dire: siamo tutti con il fiato sospeso. Siamo convinti che ce la farà anche stavolta», ha detto Vilnai. Premio consegnato a Pierino Dainese: «Non saprei che cosa dire, vorrei solo che si alzasse un coro: "Forza Alex!"». —



IL GRAN GALÀ DELLO SPORT PARALIMPICO VENETO



Alcune immagini della serata del Gran Galà dello sport paralimpico veneto, celebrata ieri sera a Villa Fiorita a Monastier. Sopra la consegna della Stella di Bronzo ad Aldo Andriolo, in alto a destra il premio alla carriera OffCarr a Carlo Durante, ritirato dalla figlia, sotto il pubblico rigorosamente con la mascherina durante l'evento nella Marca trevigiana FOTO FILM

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE